

Laore

Agenzia regionale
pro s'isvilupu in agricoltura
Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura



REGIONE AUTÒNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Servizio aiuti e premi in agricoltura

Allegato alla Determinazione n.

/2024 del

**BANDO PER LA CONCESSIONE
di sovvenzioni a favore dei settori agrumicolo/frutticolo, carcioficolo/orticolo, cerealicolo
e apistico e dei settori che non hanno usufruito degli aiuti di cui all'art. 9 commi 7 e 8
della legge regionale n. 3 del 09.03.2022**

CUP G78H22001370002

e

CUP G78H23000940002

Legge Regionale 12 dicembre 2022, n. 22 art. 1 comma 1

Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/98 del 21.12.2022

Legge Regionale 23 ottobre 2023, n. 9 art. 7 comma 3 e 4

Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/28 del 17.11.2023

Decreto Assessore dell'Agricoltura e Riforma agropastorale n. 55 DEC protocollo n. 4423 del
28/11/2023

INDICE

1. OBIETTIVI GENERALI
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
3. DOTAZIONE FINANZIARIA
4. SOGGETTO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE
5. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ ALL'AIUTO
6. ESCLUSIONI DALL'AIUTO
7. TIPOLOGIA E MASSIMALI DELL'AIUTO
8. QUANTIFICAZIONE DEL PREMIO
9. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO
10. MODALITÀ DI COMPILAZIONE DOMANDE DI AIUTO
11. MOTIVI DI IRRICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO
12. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO
13. LIQUIDAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO
14. RINUNCIA
15. RICORSI
16. DISPOSIZIONI FINALI
17. PUBBLICITÀ DEL BANDO
18. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI
19. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

1. OBIETTIVI GENERALI

La legge regionale n. 22 del 12 dicembre 2022, art. 1 comma 1, come modificata con la legge regionale n. 9 del 23 ottobre 2023, art 7 comma 3 e 4, dispone: *“Al fine di far fronte alla sofferenza finanziaria ed economica delle aziende del comparto agricolo, causata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e proseguita in relazione alla recente emergenza energetica e alla crisi in Ucraina, è autorizzata, per l'anno 2022, la spesa nel limite complessivo di euro 30.000.000,00 per la concessione di sovvenzioni a favore di tutti i settori agricoli che non hanno usufruito degli aiuti di cui all'articolo 9, commi 7 e 8, della legge regionale n. 3 del 2022 per la copertura dei maggiori costi sostenuti dal comparto.”*

L'intervento di cui al presente bando è finalizzato all'attuazione di un'apposita azione di sostegno alle imprese dei settori agrumicolo/frutticolo, carcioficolo/orticolo, cerealicolo e apistico e dei settori che non hanno usufruito degli aiuti di cui all'art. 9 commi 7 e 8 della legge regionale n. 3 del 09.03.2022.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche e integrazioni.
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e successive modifiche e integrazioni.
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 *“Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”*.
- Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.
- Comunicazione della Commissione europea C(2022) 7945 final del 28 ottobre 2022 *“Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina”* e successive modifiche e integrazioni.
- Legge Regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 9, comma, 7 e 8.
- Codice amministrazione digitale D.lgs n. 82 del 07/03/2005;
- Legge Regionale n. 16 del 13 ottobre 2022. *“Disposizioni in materia di agricoltura. Modifiche all'articolo 9 della Legge Regionale n. 3/2022 (Legge di stabilità 2022)”*.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 32/52 del 25 ottobre 2022 con la quale è stato deliberato di dare applicazione a quanto previsto dalla legge regionale 13 ottobre 2022, n. 16, recante *“Disposizioni in materia di agricoltura. Modifiche all'articolo 9 della Legge Regionale n. 3/2022 (Legge di stabilità 2022)”*.
- Legge Regionale 12 dicembre 2022, n. 22 art. 1 comma 1;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/98 del 21.12.2022 con la quale è stato deliberato di dare attuazione alle sovvenzioni previste dalla legge regionale n. 22 del 12 dicembre 2022, art. 1, comma 1, a favore delle imprese dei settori agrumicolo, frutticolo, carcioficolo, orticolo, cerealicolo e apistico;
- Legge Regionale 23 ottobre 2023, n. 9 art. 7 comma 3 e comma 4;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/28 del 17.11.2023 con la quale è stato deliberato di dare attuazione al sistema di sovvenzioni previste dalla legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22, art. 1, comma 1, come modificata dalla legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9, art. 7, commi 3 e 4, a favore delle imprese agricole "di tutti i settori che non hanno usufruito degli aiuti di cui all'articolo 9, commi 7 e 8, della legge regionale n. 3 del 9.3.2022;
- Regime di aiuto SA.105191 (2022/N) approvato con decisione della Commissione europea C(2022)9669 del 16 dicembre 2022 riguardante le misure a sostegno delle imprese attive nei settori agricolo e forestale, nei settori della pesca e acquacoltura e nelle attività connesse ai settori agricolo e forestale, ai settori della pesca e acquacoltura in relazione alla crisi Ucraina.
- Decreto Ministeriale n. 48570 del 31 gennaio 2023 del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste "*Quadro riepilogativo delle misure a sostegno delle imprese attive nei settori agricolo, forestale, della pesca e acquacoltura ai sensi della sezione 2.1 della comunicazione della Commissione europea C(2022) 7945 final "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" e successive modifiche e integrazioni*".
- Decreto dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale n. 55 prot. 4423 del 28.11.2023 che definisce le direttive di attuazione, come da mandato della Delibera della Giunta Regionale n. 38/28 del 17.11.2023.
- la Comunicazione (C/2023/8045) final del 20 novembre 2023 della Commissione Europea che modifica il quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina, stabilendo in particolare il termine di scadenza delle concessioni al 30 giugno 2024 e fissando i massimali per le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli in € 280.000,00;
- Regime di aiuto SA.110474 (2023/N) approvato con decisione della Commissione europea C(2023) 8838 del 12 dicembre 2023, che sostituisce il regime di aiuto SA.105191 (2022/N) C(2022)9669 del 16 dicembre 2022 - di modifica del regime di aiuto SA.103965 (2022/N) approvato con decisione della Commissione europea C(2022) 6039 final del 18 agosto 2022 che, a sua volta aveva modificato il regime di aiuto SA.102896 (2022/N), approvato con decisione della Commissione europea C(2022) 3359 final del 18 maggio 2022 - riguardante le misure a sostegno delle imprese attive nei settori agricolo e forestale, nei settori della pesca e acquacoltura e nelle attività connesse ai settori agricolo e forestale, ai settori della pesca e acquacoltura in relazione alla crisi ucraina;
- Decreto Ministeriale n. 6211 del 08 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste "*Quadro riepilogativo delle misure a sostegno delle imprese attive nei settori agricolo, forestale, della pesca e acquacoltura ai sensi della sezione 2.1 della*

comunicazione della Commissione europea C(2023) 8045 final "Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" e successive modifiche e integrazioni".

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per la concessione di aiuti a favore delle imprese che operano nella produzione primaria del comparto agricolo regionale la dotazione finanziaria complessiva è pari a € 30.000.000,00.

4. SOGGETTO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE

All'erogazione degli aiuti provvede l'Agenzia Regionale Laore Sardegna ai sensi della Legge Regionale n. 17 del 22 novembre 2021, art. 37 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/28 del 17 novembre 2023 "Sovvenzioni a favore dei settori agrumicolo/frutticolo, carcioficolo/orticolo, cerealicolo e apistico per la copertura dei maggiori costi sostenuti dal comparto (missione 16 - programma 01 - titolo 1). Legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9 art. 7, commi 3 e 4. Modifiche all'art. 1, comma 1, della legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22."

5. SOGGETTI BENEFICIARI e REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I soggetti beneficiari dell'aiuto sono le Piccole Medie Imprese (PMI), così come definite nell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 2022/2472¹ della Commissione del 14 dicembre 2022.

Il soggetto richiedente deve possedere i seguenti requisiti:

Le PMI, devono possedere i seguenti requisiti al 31 dicembre 2023 e aggiornati fino all'erogazione dell'aiuto:

- essere condotte da imprenditori agricoli² di cui all'art. 2135 del Codice Civile;
- essere attive nel settore della produzione agricola primaria;
- avere sede operativa nella Regione Sardegna;
- essere iscritte e attive nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
- essere iscritte all'Anagrafe Unica delle Aziende Agricole con la costituzione del Fascicolo aziendale ai sensi del DPR 503/99 che deve essere regolarmente aggiornato;

¹ Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472, art. 2:

- La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- All'interno della categoria delle PMI, si definisce "piccola impresa" un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.
- All'interno della categoria delle PMI, si definisce "microimpresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

² Imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 c.c.

Il D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228, come modificato dal D.L. 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123, ha disposto (con l'art. 1, comma 2) che "Si considerano imprenditori agricoli le cooperative di imprenditori agricoli ed i loro consorzi quando utilizzano per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2135, terzo comma, del codice civile, come sostituito dal comma 1 del presente articolo, prevalentemente prodotti dei soci, ovvero forniscono prevalentemente ai soci beni e servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico".

A decorrere dal 01.07.1990, è stata riconosciuta la figura dell'Imprenditore Agricolo a Titolo Principale - (IATP). Con il D.lgs. 99/2004 è stata istituita la nuova qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) estendendone l'applicabilità anche ai soci di società agricole.

Viene considerato IAP colui il quale, in possesso di conoscenze e competenze professionali ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, dedichi alle attività agricole di cui all'art. 2135 del codice civile, direttamente o in qualità di socio di società, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavi dalle attività medesime almeno il cinquanta per cento del proprio reddito globale da lavoro.

Le pensioni di ogni genere, gli assegni ad esse equiparati, le indennità e le somme percepite per l'espletamento di cariche pubbliche, ovvero in società, associazioni ed altri enti operanti nel settore agricolo, sono escluse dal computo del reddito globale da lavoro. Per l'imprenditore che operi nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del citato regolamento (CE) n. 1257/1999, i requisiti di cui al presente comma sono ridotti al 25%.

- f) essere in possesso di posizione contributiva e previdenziale attiva in agricoltura, presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) in qualità di CD o IAP, nonché del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- g) le imprese viticole, al fine del riconoscimento dell'aiuto per le superfici vitate, devono aver presentato regolare dichiarazione di vendemmia per l'anno 2023 come da Decreto Ministeriale 7701 del 18/07/2019 e s.m.i.;
- h) le imprese apistiche devono essere regolarmente registrate in BDN apistica come da Decreto legislativo 05 agosto 2022, n. 134 e da allegato 1 al Decreto del 7 marzo 2023;
- i) le imprese non devono avere situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione regionale in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione ai sensi della D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017";
- j) Con riferimento al Rappresentante Legale e/o Procuratore del Soggetto richiedente l'aiuto, è necessario che non sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

Possono beneficiare dell'aiuto anche le società agricole di cui all'art. 2 del decreto legislativo 26 marzo 2004, n. 99, che hanno quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività di cui all'art. 2135 del Codice Civile e che nella ragione sociale o denominazione sociale contengono l'indicazione di società agricola e siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) nel caso di società di persone, almeno un socio sia iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto (CD) o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Per le società in accomandita la qualifica si riferisce ai soci accomandatari;
- b) nel caso di società di capitali o cooperative, almeno un amministratore, che sia anche socio per la società cooperativa, sia iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di CD o IAP.

6. ESCLUSIONI DALL'AIUTO

Le imprese ad indirizzo zootecnico o zootecnico misto non potranno beneficiare degli aiuti previsti dal presente bando per le coltivazioni di: seminativi, prati, erbai, coltivazioni di foraggiere, di cereali e leguminose da foraggio e da granella, con i relativi codici coltura meglio dettagliati nella matrice allegata al presente bando.

Le imprese ad indirizzo zootecnico o zootecnico misto potranno beneficiare degli aiuti previsti dal presente bando esclusivamente per la coltivazione di frumento e riso e per gli altri comparti che non hanno beneficiato delle previdenze previste dall'art. 9 commi 7 e 9 della Legge Regionale n. 3 del 09 marzo 2022.

L'individuazione dell'indirizzo produttivo delle imprese sarà determinato in base:

- alla classificazione OTE (Ordinamento Tecnico Economico) riportata nei fascicoli aziendali;
- ai dati acquisiti dall'Agenzia Laore attraverso la richiesta di partecipazione ai bandi attivati dall'Agenzia per gli interventi di cui alla Delibera di Giunta 13/39 del 15 aprile 2022 (Bovino da latte), Delibera di Giunta 9/46 del 24 marzo 2022 (Suinicolo), Delibera di Giunta 14/7 del 29 aprile 2022 (Bovino da carne), Delibera 13/41 del 15/04/2022 (Ovicaprino);
- ai richiedenti aiuti nell'ambito della Misura SRA 30 del CSR per la programmazione 2023/2027.

7. TIPOLOGIA E MASSIMALI DELL'AIUTO

L'aiuto è concesso in forma di sovvenzione diretta.

L'aiuto è erogato alle condizioni e nel rispetto dei massimali previsti dal "*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*", con le modifiche recate dal decreto 08 gennaio 2024, n. 6211, catalogato con il numero SA.110474 (2023/N) e le successive modifiche intervenute a seguito della Comunicazione della Commissione C/2023/8045 final del 20 novembre 2023, che fissa al 30 giugno 2024 la scadenza della concessione degli aiuti.

Il Quadro Temporaneo di cui sopra prevede, un massimale in funzione della tipologia di impresa di € 280.000,00 per impresa unica³ operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e di € 2.250.000,00 per le altre tipologie di imprese, al lordo delle imposte e di ogni altro onere.

Qualora le concessioni non dovessero essere adottate entro il termine di vigenza del suddetto Quadro temporaneo, l'aiuto potrà essere concesso sulla base e nei limiti dei massimali consentiti da ulteriori disposizioni normative che la Regione Sardegna potrà attivare successivamente all'emanazione del presente bando.

La soglia minima di aiuto richiesto dalle singole imprese per l'accesso alle sovvenzioni è pari a € 700,00, in analogia con gli interventi finanziati con la Legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022 per il comparto zootecnico.

8. QUANTIFICAZIONE DEL PREMIO

Per le imprese che parteciperanno al presente bando i valori massimi unitari di aiuto per settore sono parametrati per le seguenti macro categorie:

1. Settore apistico € 10,00 per alveare;
2. Settore cerealicolo frumento € 69,00 per ettaro;
3. Settore cerealicolo altri cereali e foraggere € 69,00 per ettaro;

³ Per "impresa unica" s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

4. Settore cerealicolo Riso € 157,00 per ettaro;
5. Settore cerealicolo Mais € 104,00 per ettaro;
6. Settore orticolo in pieno campo € 550,00 per ettaro;
7. Settore piante aromatiche e officinali coltivate in pieno campo € 550,00 per ettaro;
8. Settore orticolo in coltura protetta in serre e tunnel € 9.588,00 per ettaro;
9. Settore florovivaistico in coltura protetta coltivate in serre e tunnel € 9.588,00 per ettaro;
10. Settore frutticolo pomacee, drupacee e altri fruttiferi € 747,00 per ettaro;
11. Settore frutticolo frutta a guscio € 187,00 per ettaro;
12. Settore agrumicolo € 411,00 per ettaro;
13. Settore viticolo € 319,00 per ettaro;
14. Settore olivicolo € 233,00 per ettaro.

Le coltivazioni ammissibili a premio presenti nelle macro categorie sono dettagliate nella matrice delle colture allegata al presente bando di cui fa parte integrante e sostanziale.

Qualora il fabbisogno finanziario delle istanze presentate superi l'importo della disponibilità finanziaria programmata, verrà applicata una riduzione dell'aiuto attraverso la determinazione di un coefficiente di riduzione, ottenuto dal rapporto tra la disponibilità finanziaria programmata ed il fabbisogno finanziario determinato al momento della chiusura della presentazione delle domande.

Il coefficiente sarà determinato al momento della chiusura della presentazione delle domande e sarà applicato al fine di determinare l'entità delle concessioni e degli impegni a favore dei singoli richiedenti.

9. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

La domanda di aiuto dovrà essere presentata all'Agenzia Laore Sardegna - Servizio aiuti e premi in agricoltura, esclusivamente mediante la procedura telematica resa disponibile dall'Agenzia Laore all'indirizzo <https://siar-bandi.regione.sardegna.it>.

La presentazione delle domande sarà possibile a partire **dalle ore 12:00 del 19 marzo 2024 e sino alle ore 12:00 del 22 aprile 2024.**

Al di fuori dei termini indicati la piattaforma inibirà automaticamente sia la compilazione che la trasmissione delle domande, ancorché siano state parzialmente o completamente compilate.

Il rispetto dei termini di presentazione della domanda di aiuto, rimane di esclusiva responsabilità del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardivo invio della stessa, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici personali utilizzati, incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con il sistema SIAR - Piattaforma Bandi LAORE Sardegna, difficoltà di connessione e trasmissione, lentezza dei collegamenti, o qualsiasi altro motivo.

È esclusa ogni responsabilità dell'Agenzia Laore ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, oppure per qualsiasi altro motivo, la domanda non sia presentata entro la scadenza stabilita.

Pertanto, si raccomanda ai richiedenti di connettersi al SIAR - Piattaforma Bandi LAORE Sardegna, entro un termine adeguato rispetto ai tempi di compilazione, validazione e trasmissione della domanda, al numero e alla dimensione dei documenti da allegare alla stessa.

Per l'accesso alla piattaforma informatica è necessario essere in possesso di uno dei seguenti mezzi di autenticazione:

- Identità Digitale SPID di livello 2;
- Carta d'Identità Elettronica (CIE);
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Per la sottoscrizione e trasmissione delle domande, il soggetto firmatario, rappresentante legale dell'impresa, dovrà utilizzare la firma digitale in corso di validità.

Fermo quanto sopra, si precisa che è possibile la compilazione della domanda per mezzo di soggetti delegati che potranno procedere per conto dei soggetti interessati, esclusivamente alla compilazione e alla trasmissione della domanda di aiuto, ma non alla firma della stessa che, si ribadisce, deve essere firmata digitalmente dal Rappresentante Legale dell'impresa richiedente l'aiuto.

Si precisa che la delega alla compilazione della domanda non sostituisce in alcun modo la firma della domanda da parte del richiedente e qualora le domande di aiuto fossero firmate dal delegato alla compilazione o da altro soggetto diverso dal rappresentante legale le stesse istanze saranno dichiarate non ricevibili.

10. MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

La compilazione della domanda di aiuto sarà agevolata dal sistema informatico, che in funzione del CUAA (Codice Fiscale e/o della partita IVA) indicato riporterà in domanda:

- i dati anagrafici del richiedente, l'iscrizione alla CCIAA, l'indirizzo PEC e l'IBAN acquisiti dal Fascicolo aziendale SIAN;
- le superfici investite alle diverse coltivazioni saranno acquisite dal fascicolo aziendale e/o da una sola scheda di validazione per l'anno 2023, facendo riferimento ad una data scelta dal richiedente e rappresentativa della realtà aziendale.

Il sistema non consentirà la creazione di una domanda qualora, per il CUAA indicato, non sia presente nel SIAN un fascicolo aziendale o se lo stesso risulti chiuso o non aggiornato all'anno 2023.

Il richiedente dovrà completare la domanda di aiuto confermando o modificando in diminuzione i dati delle superfici delle diverse coltivazioni presenti nel fascicolo aziendale e proposte dal sistema per la data individuata dal richiedente.

Può essere richiesta a premio una superficie inferiore rispetto a quanto proposta dal sistema.

Qualora all'atto della presentazione della domanda non sia possibile individuare una scheda di validazione per l'anno 2023, il richiedente dovrà prima della presentazione della domanda creare e aggiornare il fascicolo con le diverse colture, con riferimento alle coltivazioni praticate nell'anno 2023, e registrare nel fascicolo aziendale una piano di coltivazione ad una data dell'anno 2023.

Il sistema di compilazione delle domande non consentirà il rilascio di una domanda qualora il premio complessivo richiesto sia inferiore all'importo di € 700,00.

In base alle superfici richieste a premio e al premio unitario per la categoria di coltura il sistema calcolerà il premio complessivo richiesto dall'impresa.

Una volta completata la compilazione della domanda sul sistema informatico, il richiedente per finalizzare la trasmissione dovrà:

- validare la domanda;
- scaricare sul proprio PC la stampa, in formato Pdf, della domanda validata, senza variare la denominazione del file validato e proposta dal sistema;
- sottoscrivere con firma digitale (preferibilmente in formato PADES) del Rappresentante Legale dell'impresa richiedente l'aiuto, il file Pdf della domanda validata, generata e scaricata dal sistema;
- caricare a sistema il file della domanda di aiuto validata e firmata digitalmente dal rappresentante legale;
- trasmettere la domanda di aiuto utilizzando esclusivamente l'apposita funzionalità della piattaforma che si attiverà all'atto del caricamento della domanda firmata digitalmente.

Al momento della trasmissione il sistema attribuirà automaticamente alla domanda un codice univoco (codice domanda), nonché la data e l'ora di trasmissione telematica.

Il richiedente potrà stampare la ricevuta di avvenuta trasmissione contenente gli elementi suddetti.

Le pratiche così trasmesse saranno protocollate dall'Agenzia Laore Sardegna che successivamente, trasmetterà, all'indirizzo PEC indicato nel fascicolo aziendale SIAN, una comunicazione di avvenuta protocollazione con l'indicazione degli estremi di protocollo attribuiti alla domanda.

Si specifica che:

- saranno ammesse in istruttoria esclusivamente le domande di aiuto generate dal sistema informatico, firmate digitalmente dal Rappresentante Legale dell'impresa richiedente l'aiuto e trasmesse mediante la piattaforma informatica;
- le domande che non completano il processo di compilazione, validazione, firma digitale e trasmissione telematica non possono essere considerate istanze in quanto non pervenendo al protocollo dell'Agenzia Laore non potranno essere avviate in istruttoria;
- le domande inviate mediante mezzi diversi dalla piattaforma informatica di cui sopra saranno considerate non ricevibili.

Qualora un soggetto beneficiario dovesse inviare più domande di aiuto, sarà considerata valida e avviata in istruttoria l'ultima istanza pervenuta con le modalità di cui sopra ed entro i termini di scadenza previsti dal presente bando. Tale domanda annullerà e sostituirà automaticamente quella/e precedentemente inviata/e che verrà/verranno ritenuta/e non ricevibile/i.

Ogni successiva comunicazione e trasmissione documentale all'Agenzia Laore nell'ambito del procedimento sarà possibile esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.agenzia.laore@legalmail.it.

Il richiedente deve essere titolare di un indirizzo PEC attivo e aggiornato.

La guida alla compilazione e trasmissione della domanda di aiuto sarà pubblicata, prima dell'apertura dei termini per la presentazione della stessa, tra la documentazione del relativo bando.

11. MOTIVI DI IRRICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO

Le domande di aiuto, saranno considerate non ricevibili nei seguenti casi:

- a. non trasmesse attraverso la piattaforma telematica;
- b. non sottoscritte con firma digitale del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente l'aiuto;
- c. pervenute prima delle ore 12:00 del 19 marzo 2024 e dopo la scadenza delle ore 12:00 del 22 aprile 2024;
- d. pervenute prima dell'ultima domanda presentata dallo stesso soggetto richiedente.

Il richiedente, escluso il caso di non ricevibilità di cui al suddetto punto d) del presente articolo, verrà informato tramite PEC della non ricevibilità della sua domanda.

12. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO

Le domande di aiuto saranno avviate alla fase di istruttoria che riguarderà l'esame delle dichiarazioni rese e le interrogazioni delle banche dati dei registri RNA, SIAN in merito al rispetto dei massimali e alle regole del "cumulo" sugli aiuti di Stato e alla verifica delle superfici a premio.

La concessione sarà registrata nell'apposita sezione del SIAN con l'acquisizione del relativo SIAN-COR.

L'entità dell'aiuto sarà determinato come specificato all'articolo 8 del presente bando moltiplicando l'importo unitario per le superfici delle diverse coltivazioni ammissibili e richieste a premio.

Le domande di aiuto saranno istruite in ordine di trasmissione e potranno essere finanziate nei limiti delle risorse disponibili pari a € 30.000.000,00.

L'ordine di trasmissione sarà determinato dalla data e dall'ora di trasmissione telematica della domanda di aiuto.

Sarà effettuato un controllo a campione, che dovrà interessare almeno il 5% delle domande pervenute, nell'ambito del quale, laddove ritenuto necessario, potranno essere esperiti accertamenti e richieste di esibizioni documentali.

In caso di accertamento di false dichiarazioni rese per negligenza grave, oppure nei casi di false dichiarazioni rese intenzionalmente, si procederà al rigetto dell'istanza di aiuto, fermi restando gli obblighi di comunicazione all'Autorità giudiziaria.

Secondo quanto stabilito dagli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in

materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'istruttoria si conclude con determinazione dirigenziale di concessione e la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Agenzia Laore Sardegna o con provvedimento esplicito di diniego dell'aiuto.

La pubblicazione della determinazione nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Agenzia Laore, o la data di comunicazione del provvedimento esplicito di diniego, hanno valore di notifica per i richiedenti e da tale data decorrono i termini per eventuali ricorsi.

Il termine della chiusura del procedimento di concessione è stabilito in 180 giorni dalla data della determinazione di avvio della fase istruttoria delle domande.

L'Agenzia al fine del rispetto dei termini fissati dalle disposizioni nazionali e comunitarie per l'attuazione del "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" potrà procedere all'adozione degli atti di concessione e impegno sulla base delle dichiarazioni pervenute e presenti in domanda e successivamente potrà procedere al controllo dei requisiti richiesti, adottando in caso di accertata insussistenza degli stessi requisiti apposito provvedimento di revoca della concessione.

13. LIQUIDAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

La liquidazione dell'aiuto, verrà effettuata previa ulteriore verifica:

- della posizione contributiva e previdenziale attiva in agricoltura, presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) in qualità di CD o IAP, nonché del possesso del DURC (documento unico di regolarità contributiva);
- del nulla-osta rilasciato dalla Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) ove previsto dalla normativa vigente.

L'aiuto sarà erogato esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato o cointestato al beneficiario, riferibile alla coordinata (IBAN) indicata nella domanda di aiuto, selezionata dal beneficiario tra quelle indicate nel fascicolo aziendale SIAN e sarà assoggettato alle ritenute di legge ove previsto.

Si precisa che, il conto corrente indicato nella domanda dovrà necessariamente corrispondere a quello presente nel fascicolo aziendale e che, in difetto, non si potrà procedere all'erogazione dell'aiuto. Nell'ipotesi in cui il sistema riporti automaticamente in domanda più codici IBAN, sarà cura del richiedente indicare, in fase di compilazione, quello corretto ai fini della liquidazione dell'aiuto richiesto.

Non sono ammesse altre forme di pagamento.

14. RINUNCIA

Il beneficiario, qualora intenda rinunciare in tutto o in parte all'aiuto richiesto, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Agenzia Laore Sardegna - Servizio aiuti e premi in agricoltura al seguente indirizzo: protocollo.agenzia.laore@legalmail.it

15. RICORSI

A seguito dell'emanazione del provvedimento definitivo o della pubblicazione della determinazione, nell'apposita sezione del sito sardegnaagricoltura.it, il beneficiario può presentare:

- ricorso gerarchico alla Direzione generale dell'Agenzia Laore Sardegna, entro 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione / comunicazione del provvedimento;
- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni consecutivi dalla pubblicazione / comunicazione del provvedimento.

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Cagliari.

16. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ed eventuali ulteriori disposizioni impartite dall'Assessorato Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

17. PUBBLICITÀ DEL BANDO

Il presente bando è pubblicato nella sezione "*Bandi e gare*" del sito istituzionale dell'Agenzia Laore Sardegna www.sardegnaagricoltura.it

18. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Richieste di informazioni e chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica del Responsabile del Procedimento dott. Michele Sitzia: michelesitzia@agenziaaore.it

19. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informare che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta l'Agenzia Laore Sardegna.

Titolare del trattamento (art. 4 Regolamento (UE) 2016/679)

Il Titolare del trattamento è l'Agenzia Laore Sardegna - Via Caprera, n. 8 09123 Cagliari - C.F. 03122560927 email: laoresardegna@agenziaaore.it, protocollo.agenzia.laore@legalmail.it

Responsabile della protezione dei dati (RDP) (art. 37 Regolamento (UE) 2016/679)

I contatti del responsabile della protezione dei dati (RDP) sono i seguenti:

Pec: protocollo.agenzia.laore@legamail.it, email: giuseppearesu@agenziaaore.it,
Tel. 070/60262034.

Delegato dal Titolare del trattamento (art. 29 Regolamento (UE) 2016/679)

Il Delegato al trattamento dei dati personali è il Direttore del Servizio aiuti e premi in agricoltura, può essere contattato presso la sede del Titolare del trattamento all'indirizzo sopra indicato. Il contatto del Delegato al trattamento cui indirizzare qualsiasi richiesta circa il trattamento dei dati da parte dell'Agenzia Laore Sardegna è: laoresardegna@agenziaaore.it, protocollo.agenzia.laore@legalmail.it.

Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è la Società Sardegna IT, P. IVA n. 03074520929 in persona del suo legale rappresentante, Amministratore Delegato (di seguito anche "Responsabile"), per l'esecuzione del contratto di affidamento del servizio di gestione dei procedimenti online attraverso la piattaforma SIAR.

Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono necessari per lo svolgimento delle attività istruttorie dell'Agenzia Laore Sardegna e saranno trattati per la concessione e l'erogazione delle sovvenzioni a favore dei settori agrumicolo/frutticolo, carcioficolo/orticolo, cerealicolo e apistico e dei settori che non hanno usufruito degli aiuti di cui all'art. 9 commi 7 e 8 della legge regionale n. 3 del 09.03.2022.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, a opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Ambito di comunicazione e diffusione

Alcuni dati personali sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza.

In particolare, i dati dei beneficiari degli aiuti comunitari, nazionali e regionali vengono pubblicati nel sito web istituzionale dell'Agenzia Laore Sardegna. Tali dati possono essere trattati da organismi di audit e di controllo dell'Unione Europea, nazionali e regionali.

In funzione di obblighi di legge o contrattuali, per lo svolgimento di funzioni istituzionali i dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici in adempimento a disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Resta comunque fermo il divieto di diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute dell'interessato.

Natura del conferimento dei dati personali trattati

I dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione delle istanze devono essere forniti obbligatoriamente in quanto essi sono indispensabili per il raggiungimento delle finalità previste da norme giuridiche vincolanti.

Il rifiuto di fornire i dati obbligatori comporta per l'Agenzia Laore Sardegna l'impossibilità di eseguire le prestazioni e i compiti per le quali tali dati sono necessari.

Tali dati sono anche sottoposti a verifiche tramite accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni.

Ambiti particolari di trattamento

L'invio volontario di messaggi di posta elettronica ordinaria o certificata a qualunque casella del dominio dell'Agenzia Laore Sardegna determina l'acquisizione dell'indirizzo e-mail o PEC del mittente, nonché degli altri eventuali dati personali contenuti nella comunicazione.

Tale indirizzo potrà essere utilizzato dall'Agenzia Laore Sardegna per l'invio di comunicazioni attinenti le finalità del trattamento.

Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

L'Agenzia Laore Sardegna non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 21 del Regolamento (UE) 2016/679, il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

- c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d. ottenere la limitazione del trattamento;
- e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h. chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i. revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j. proporre reclamo a un'autorità di controllo - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

L'interessato può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al Delegato dal Titolare del trattamento ai contatti sopra riportati.

Il Direttore del Servizio
Aiuti e premi in agricoltura
Tonino Selis